



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

Nell'anno duemilaquindici, addì 5 maggio alle ore 16.00, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0032068 del 30.04.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Sergio Abrignani, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Marisa Grilli e dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

DELIBERA
167/15
CONVENZIONI
11.3



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Capofoglio
Massimo Bartoletti

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL "CENTRO DI STUDI E RICERCHE SUL CYBER CRIME"

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consiglio la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR.

Si rammenta che con nota del 3.3.2015, il Vice Capo della Polizia ha manifestato l'intenzione del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Alessandro Pansa, di istituire un Centro di Studi e Ricerche sul Cyber Crime che rappresenti un polo di riferimento, nel contesto nazionale ed internazionale, delle scienze e delle tecnologie orientate alla prevenzione della criminalità informatica ed all'informatica forense con l'obiettivo di promuovere la ricerca specialistica, l'innovazione tecnologica e la formazione specializzata.

Il Protocollo prevede una collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il CNR (Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti), il Politecnico di Torino, le Università di Milano, Modena e Reggio Emilia, Trento, nonché la Sapienza.

L' accordo è finalizzato a promuovere azioni sinergiche, coordinate ed integrate, attivando progetti e linee di ricerca congiunti, sviluppando attività di formazione e ricercando forme di finanziamento, a livello nazionale ed europeo, negli ambiti attinenti alle più innovative tecnologie, metodologie e strumenti di contrasto al *cyber crime*, e alla protezione di sistemi informatici, dati e persone.

Le linee programmatiche e le attività del Centro in oggetto vengono definite ed individuate dal Comitato Scientifico, presieduto dal Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato. Fanno parte del Comitato scientifico il Direttore del Servizio di Polizia postale e delle comunicazioni ed i professori designati dal CNR e dai Dipartimenti interessati degli Atenei Parti del presente Protocollo. Fanno, altresì, parte del Comitato Scientifico, in qualità di componenti del Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna - Co.Ri.SI, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologia per l'energia e i trasporti del CNR e il Presidente del Comitato per l'innovazione e la standardizzazione dei sistemi informativi e delle telecomunicazioni del Dipartimento della PS, che assicureranno anche le necessarie funzioni di raccordo, riferendo sulle attività di rilievo al Presidente del Co.Ri.SI ed al Presidente del CNR.

Il Protocollo succitato avrà una validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per un periodo di uguale durata, previo accordo scritto tra le parti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Supporto alla Ricerca
Dott.ssa Sabrina Lucchini

11.3



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Progetti e Funzioni
Massimo Barfoletti

Il suddetto accordo non comporterà il sorgere di alcun onere finanziario a carico del B.U..

Il Senato Accademico, nella seduta del 28.4.2015, con deliberazione n. 216/15 ha stabilito di approvare la stipula della Convenzione tra la Sapienza e il Centro Cyber Crime e di nominare quale referente Sapienza, ex art. 4 del Protocollo d'intesa, il Prof. Roberto Baldoni, Direttore del Centro Interdipartimentale "Cyber Security".

Tutto sopra esposto, si sottopone l'argomento all'esame di questo Consiglio di Amministrazione, per le valutazioni di propria competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Testo Convenzione quadro.

ALLEGATI IN VISIONE:

- Lettera Vice Capo Polizia del 3.03.2015;
- Deliberazione n. 216/15 del Senato Accademico, seduta del 28.4.2015

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

DELIBERAZIONE N. 167/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il testo della Protocollo d'Intesa con il Centro Cyber Crime;
- Letta la descrizione del programma di ricerca oggetto dell'accordo;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Considerata la mancanza di oneri diretti e/o indiretti a carico del B.U. derivanti dall'atto in parola;
- Vista la deliberazione n. 216/15 del Senato Accademico, seduta del 28.4.2015;
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Abrignani, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

DELIBERA

- di approvare la stipula della Convenzione tra la Sapienza e il Centro Cyber Crime;
- di nominare quale referente Sapienza ex art. 4 del Protocollo d'Intesa, il Prof. Roberto Baldoni, Direttore del Centro Interdipartimentale "Cyber Security";
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'atto in parola.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
E
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
POLITECNICO DI TORINO
SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, di seguito Dipartimento della PS, rappresentato da.....

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito denominato CNR, rappresentato dal Presidente. Professor Luigi NICOLAIS, il Politecnico di Torino rappresentato dal Rettore Prof. Marco Gilli, la Sapienza Università di Roma rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Gaudio, l'Università degli Studi di Milano rappresentata dal Rettore Prof. Gianluca Vago, l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia rappresentata dal Rettore Prof. Angelo Oreste Andrisano, l'Università degli Studi di Trento rappresentata dal Rettore Vicario Prof. Aronne Armanini, di seguito definite "Parti"

VISTI

- la legge 1 aprile 1981, n.121 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo e, in particolare, l'art.15 che prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto interministeriale del 29 dicembre 2003 concernente, tra l'altro, la riorganizzazione della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato;
- Il decreto ministeriale del 22 ottobre 2012, recante l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale non generale da attribuire nell'ambito degli uffici del Ministero dell'Interno ai funzionari della carriera prefettizia;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.90 del 19/04/2011, in base al quale il CNR è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle

conoscenze e delle loro applicazioni, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

- l'Accordo Quadro tra Ministero dell'Interno-Dipartimento della PS e Consiglio Nazionale delle Ricerche sottoscritto il 5 agosto 2013;
- il Decreto del Rettore del Politecnico di Torino n. 167 del 13.4.2015;

PREMESSO

- che, sia a livello nazionale che europeo, si richiede un collegamento sistemico tra la ricerca scientifica e la prevenzione ed il contrasto della criminalità informatica, sul presupposto che l'innovazione e la ricerca, scientifica e tecnologica, costituiscono un fattore strategico necessario per il raggiungimento degli obiettivi legati alla sicurezza nel *cyber* spazio;
- che, in un'ottica generale, il Dipartimento della PS ha realizzato un solido partenariato interistituzionale con il CNR attuando in maniera strutturata attraverso il Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna- Co.Ri.SI, iniziative di studio, ricerca e sperimentazione a carattere multidisciplinare con l'obiettivo di assicurare la realizzazione, la promozione e lo sviluppo di metodologie, soluzioni, prodotti, sistemi e servizi innovativi nel contesto delle scienze e delle tecnologie orientate alla sicurezza;
- che l'azione di prevenzione e di contrasto della criminalità informatica richiede il necessario sviluppo di una pluralità di azioni mirate e sinergicamente dedicate allo studio ed alla ricerca nonché alla individuazione e realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia sul *cyber crime*;
- che le Parti intendono porsi in reciproca sinergia per realizzare un polo di riferimento, nel contesto nazionale ed internazionale, delle scienze e delle tecnologie orientate alla prevenzione del *cyber crime* ed all'informatica forense, con l'obiettivo di promuovere la ricerca specialistica, l'innovazione tecnologica e la formazione specializzata

CONVENGONO

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. Le Parti si impegnano a promuovere azioni sinergiche, coordinate ed integrate, attivando progetti e linee di ricerca congiunti, sviluppando attività di formazione e ricercando forme di finanziamento, a livello nazionale ed europeo, negli ambiti attinenti alle più innovative tecnologie, metodologie e strumenti di contrasto al *cyber crime*, e alla protezione di sistemi informatici, dati e persone.

Articolo 3 (Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*)

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, è istituito presso la Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato del Dipartimento della PS il Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*.

Articolo 4 (Comitato Scientifico del Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime*)

1. Le linee programmatiche e le attività del Centro vengono definite ed individuate dal Comitato Scientifico, presieduto dal Direttore Centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato.

2. Fanno parte del Comitato Scientifico il Direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni ed i professori designati dal CNR e dai Dipartimenti interessati degli Atenei Parti del presente Protocollo.

3. Fanno altresì parte del Comitato Scientifico, in qualità di componenti del Comitato permanente di ricerca per la Sicurezza interna- Co.Ri.SI, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologia per l'energia e i trasporti del CNR e il Presidente del Comitato per l'innovazione e la standardizzazione dei sistemi informativi e delle telecomunicazioni del Dipartimento della PS, che assicureranno anche le necessarie funzioni di raccordo, riferendo sulle attività di rilievo al Presidente del Co.Ri.SI ed al Presidente del CNR.

4. Il Comitato Scientifico svilupperà la propria azione secondo le seguenti direttici afferenti il fenomeno dei crimini informatici e l'informatica forense:

- formazione, specializzazione e perfezionamento degli operatori della Polizia postale e delle comunicazioni e del personale tutto della Polizia di Stato presso una struttura del Dipartimento della PS, d'intesa con le articolazioni centrali competenti, ovvero presso un Dipartimento o una struttura informatica di ciascun ente Parte del presente Protocollo;
- supporto scientifico nelle attività di alta investigazione inerenti i crimini realizzati *on line*;
- individuazione delle risorse tecnologiche più avanzate e delle soluzioni organizzative più idonee per la prevenzione di attacchi informatici, anche diretti, verso le strutture del Ministero dell'Interno nonché per il contrasto della criminalità informatica;

- attuazione di un efficace partenariato interistituzionale per garantire una maggiore competitività, anche in vista della presentazione di specifiche progettualità in ambito europeo.

5. Il Comitato Scientifico si riunisce, in prima seduta, in sessione plenaria per l'adozione di un regolamento per il funzionamento interno e, successivamente, almeno una volta l'anno. Il Comitato si riunisce altresì a composizione variabile in relazione agli argomenti oggetto di valutazione.

Articolo 5 (Riservatezza)

1. Ferme restando le vigenti disposizioni in tema di informazioni classificate, segreto d'ufficio e tutela della privacy, ciascuna delle Parti si impegna ad assicurare gli adeguati profili di riservatezza sulle informazioni e/o documentazioni acquisite e/o conosciute nell'ambito delle attività sviluppate in attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6 (Pubblicità)

1. La pubblicazione di notizie inerenti iniziative intraprese ed attività realizzate dal Centro di studi e Ricerche sul *Cyber Crime* sarà autorizzata e definita dalla Parti.

Articolo 7 (Oneri economici)

1. Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere economico a carico delle Parti.
2. La partecipazione al Comitato scientifico non determina la corresponsione di specifici compensi ai componenti.

Articolo 8 (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di cinque anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per un periodo di uguale durata, previo accordo scritto tra le Parti.

Articolo 9 (Recesso)

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare alle Parti, con un preavviso di tre mesi, ovvero, in alternativa, di messaggio di posta elettronica certificata indirizzato alla casella istituzionale

della Parte destinataria.

2. Gli effetti del recesso sulle attività già in corso saranno valutati di volta in volta dal Comitato Scientifico.

Roma,

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Presidente
Prof. Luigi NICOLAIS

POLITECNICO DI TORINO
Il Rettore
Prof. Marco Gilli

“SAPIENZA”
UNIVERSITA’ DI ROMA
Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Il Capo della Polizia Direttore generale della Pubblica
Sicurezza

.....

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MILANO
Il Rettore
Prof. Gianluca Vago

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MODENA
E REGGIO EMILIA
Il Rettore
Prof. Angelo Oreste Andrisano

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI TRENTO
Il Rettore
Prof. Paolo Collini